
FAQ del 6 dicembre 2012

Indice macro-categorie FAQ

1. **Chi** (soggetti proponenti)
2. **Cosa** (attività ammissibili e condizioni di ammissibilità)
3. **Quanto** (spese ammissibili e intensità delle agevolazioni)
4. **Come e Quando** (presentazione domanda)
5. **Dove** (applicabilità territoriale dell'Avviso)
6. **Criteri e procedura di valutazione**
7. **Attuazione dei progetti**

Chi (soggetti proponenti)

Domanda

Laddove un'organizzazione sia articolata in svariate sedi distribuite sul territorio anche dotate di autonomia finanziaria, possono queste ultime partecipare autonomamente ad una proposta progettuale?

Risposta

NO. L'autonomia finanziaria di una sede territoriale non attribuisce a tale sede una personalità giuridica distinta da quella dell'organizzazione a cui appartiene.

Si rammenta che un'organizzazione può partecipare ad un solo progetto a prescindere dal ruolo che ricopre (proponente singolo, capofila, associato) (art. 4, lett. b), punto 4) tranne nel caso di Enti Pubblici con riferimento alle fattispecie stabilite dall'art. 4, lett. b), punto 5.

Un'organizzazione può tuttavia partecipare ad un progetto per ognuno dei due Avvisi.

Domanda

Può un'organizzazione, che partecipa come associato esterno ad un ATS, occuparsi della rendicontazione amministrativa coprendo i relativi costi con il proprio personale?

Risposta

SI. Purché non sia un costo già imputato nel progetto presentato dal soggetto proponente (soggetto singolo, capofila e associato in ATS). Si ricorda che in caso di ATS il soggetto capofila sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione della realizzazione dell'intero progetto e sarà l'unico interlocutore del Dipartimento nei rapporti finanziari e di rendicontazione (art. 4, c. 2).

Conseguentemente la rendicontazione deve essere presentata dal capofila.

E' possibile prevedere che un associato esterno fornisca un ulteriore servizio di supporto all'attività amministrativa connessa alla rendicontazione utilizzando il proprio personale. I costi relativi a questo servizio, essendo sostenuti dall'associato esterno non possono essere oggetto di finanziamento pubblico.

Domanda

Sono previsti requisiti specifici di età per i componenti della compagine sociale dell'organizzazione proponente, capofila o associata?

Risposta

NO. Limiti di età sono previsti in relazione ai requisiti di cui all'art. 5, c. 1, lett. a.1) e a.2) e per i "beneficiari diretti" di cui all'art. 3, c. 1. Nessun limite di età è previsto in relazione ai componenti della compagine sociale dell'organizzazione proponente, capofila o associata.

2. Cosa (attività ammissibili e condizioni di ammissibilità)

Domanda

Nel caso vengano presentate proposte progettuali che abbiano ricevuto una pregressa valutazione positiva, qual è la documentazione che occorre allegare ai fini dell'ottenimento della relativa premialità prevista dall'art. 8?

Risposta

Il proponente potrà allegare ogni documentazione atta a dimostrare la pregressa valutazione positiva del progetto, senza assegnazione di finanziamento per motivi di esaurimento delle risorse disponibili, nel caso di partecipazione a bandi di gara ad evidenza pubblica, emanati negli ultimi tre anni da soggetti pubblici o privati e caratterizzati da criteri tecnici predefiniti e procedure trasparenti, dichiarati nello stesso bando.

Domanda

Con riferimento all'Avviso "Giovani per la Valorizzazione dei Beni Pubblici", i beni oggetto della proposta progettuale devono essere esclusivamente quelli stabiliti all'art. 2 delle Linee guida?

Risposta

NO. Le tipologie di beni elencati nell'art. 2 delle linee guida sono esposti a titolo esemplificativo. Sono ammissibili tutti i beni compatibili con la definizione di cui all'art. 1.

Domanda

Con riferimento all'Avviso "Giovani per la Valorizzazione dei Beni Pubblici", può uno stesso bene pubblico essere concesso per l'utilizzo in due diverse proposte progettuali, presentate da soggetti diversi, che si riferiscono ad ambiti diversi di attività?

Risposta

SI. Fermo restando che il soggetto proponente può presentare un solo progetto su uno stesso Avviso (art. 4, lett.b) punto 4), la compatibilità dell'utilizzo del bene in progetti diversi deve essere chiaramente evidenziata e dimostrata nelle proposte progettuali. Tale compatibilità sarà verificata in sede di valutazione delle proposte.

Domanda

Con riferimento all'Avviso "Giovani per la Valorizzazione dei Beni Pubblici", laddove il bene sia in parte di proprietà pubblica ed in parte di proprietà privata, è possibile effettuare le attività di progetto in relazione all'intero bene e finanziare la ristrutturazione del bene anche per la parte di proprietà privata?

Risposta

NO. L'Avviso prevede esclusivamente la valorizzazione di beni demaniali ovvero patrimoniali, disponibili o non disponibili, di proprietà di una Pubblica Amministrazione (art. 1 e 2).

Domanda

Ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. a), punto 2, lett. b), il soggetto capofila o singolo proponente deve avere la sede legale e/o operativa in una delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia). Quale documentazione occorre produrre al fine di dimostrare la rispetto di tale requisito?

Risposta

Si ricorda che il soggetto capofila o singolo proponente, all'atto della compilazione della domanda di partecipazione (Allegato A) deve indicare la localizzazione della sede legale e/o operativa ed è responsabile della veridicità dei dati dichiarati. Il soggetto capofila o singolo proponente può allegare alla domanda la documentazione a sostegno ritenuta opportuna. Tale documentazione verrà esaminata in sede di valutazione allo scopo di verificare il rispetto del requisito.

Domanda

Ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. a) degli Avvisi, sono considerate ammissibili le proposte presentate da un proponente singolo o associato in ATS in possesso di uno dei due requisiti di cui alle successive lettere a.1) e a.2).

Nel caso che la proposta progettuale venga presentata da un'ATS (già costituita o costituenda), ai fini del soddisfacimento di tale requisito, si tiene in considerazione la presenza di giovani negli organi direttivi della suddetta ATS?

Risposta

NO. Le Linee guida, all'art. 6 dell'Avviso "Giovani per il Sociale" e all'art. 7 dell'Avviso "Giovani per la valorizzazione dei Beni Pubblici", stabiliscono che il possesso di tale requisito è obbligatorio per il Capofila e per il soggetto proponente singolo mentre per gli associati ha un valore indicativo (rimane comunque l'obbligo per tutti, inclusi gli associati, di compilare la relativa sezione nella scheda di progetto).

Domanda

Nel caso che gli organi direttivi indicati nello statuto e/o nell'atto costitutivo del proponente singolo o capofila di un'ATS siano cambiati nel corso della storia dell'organizzazione, come è possibile documentare la composizione degli organi direttivi?

Risposta

Come segnalato nel primo gruppo di FAQ già pubblicate (p.10), il proponente singolo o capofila di un'ATS può accludere la documentazione che ritiene opportuna per documentare la composizione degli organi direttivi ai fini dei requisiti di rappresentanza di cui all'art. 5, c. 1, lett. a.1) e a.2).

Tali requisiti devono essere presenti al momento di presentazione della domanda.

Domanda

I membri giovani degli organi direttivi di un'organizzazione possono essere impiegati come risorse umane nelle attività previste nella proposta progettuale?

Risposta

SI, non vi è alcuna incompatibilità.

Domanda

Con riferimento ai beneficiari diretti delle attività di progetto, è possibile coinvolgere più di un singolo target destinando loro differenti attività con orizzonti temporali diversi?

Risposta

SI. Come indicato alla voce "Beneficiari" delle Linee guida di entrambi gli Avvisi, il target group deve preferibilmente consistere in un gruppo omogeneo e specifico. In caso di molteplici gruppi di target i progetti devono includere la giustificazione di tale scelta, in base alle attività previste. Si ricorda che, comunque, i beneficiari diretti devono appartenere alla fascia di età 14-35 anni.

3. Quanto (spese ammissibili e intensità agevolazioni)

Domanda

Con riferimento alla quota di cofinanziamento (minimo 10%) che deve essere apportata a copertura dei costi eleggibili di progetto, cosa si intende per risorse strumentali (massimo 5% dei costi eleggibili di progetto)? Il lavoro volontario rientra tra queste risorse?

Risposta

Premesso che quelle indicate all'art. 5 delle Linee guida dell'Avviso "Giovani per la valorizzazione dei Beni Pubblici" e all'art. 4 delle Linee guida dell'Avviso "Giovani per il sociale", sono citate a titolo esemplificativo, per risorse strumentali si intendono attrezzature, utenze, risorse umane, sedi non esclusivamente dedicate allo svolgimento del progetto ma in parte utilizzate per alcune attività ad esso inerenti, etc.

Per "risorse umane" possono intendersi tutti gli individui impiegati nell'organizzazione (proponente singolo, capofila o associato), incluso, ad esempio, il lavoro volontario nella misura in cui questi genera costi effettivi che consentono di dettagliare un budget in euro (es. rimborso spese).

Domanda

Sono ammissibili spese per acquisto di beni immobili e automezzi?

Risposta

Purché compatibili con le previsioni contenute nelle linee guida, sono ammissibili costi per l'acquisizione di beni di investimento quali, ad esempio, beni immobili e automezzi. Tali beni dovranno essere valorizzati in progetto nel piano finanziario, imputando solo gli importi relativi alle quote di ammortamento riferibili al periodo di realizzazione dell'iniziativa.

I costi per l'acquisizione dei beni immobili e degli automezzi potranno essere imputati solamente alla categoria "altri costi relativi alle attività di progetto" come indicato nelle Linee guida alla voce "Budget di progetto e piano finanziario".

Domanda

Con riferimento all'avviso "Giovani per il Sociale", nel caso il progetto preveda l'utilizzo di un bene immobile, sono ammissibili i relativi costi di ristrutturazione?

Risposta

SI. Il bene deve essere chiaramente individuato e la sua funzionalità rispetto alle attività di progetto deve essere descritta in dettaglio.

Eventuali costi di ristrutturazione sono ammissibili e devono essere imputati alla categoria "Servizi, forniture ed altri costi di progetto" che non può oltrepassare la soglia del 20% del totale dei costi di progetto (art. 4 – Budget di progetto e Piano Finanziario delle Linee Guida dell'avviso "Giovani per il Sociale").

Domanda

Può essere considerata ammissibile la spesa per l'adattamento di un mezzo di trasposto?

Risposta

SI, la spesa per l'adattamento di un mezzo di trasposto può essere considerata ammissibile purché la stessa sia considerata necessaria per l'attuazione de progetto ed entro i limiti dei costi ammissibili previsti dalle Linee guida.

Domanda

I volontari che svolgono Servizio Civile Nazionale possono essere indicati nel personale coinvolto nel progetto?

Risposta

NO. I volontari che svolgono Servizio Civile Nazionale non possono partecipare ad altri progetti aggiuntivi a quelli in cui sono già impegnati.

4. Come e Quando (presentazione domanda)

Domanda

Con riferimento all'Allegato A (domanda di partecipazione), in caso di ATS, questo va sottoscritto esclusivamente dal Capofila o anche dagli associati?

Risposta

In caso di ATS, l'Allegato A (domanda di partecipazione) deve essere compilato esclusivamente dal Capofila, ma sottoscritto anche dagli eventuali associati.

Domanda

Con riferimento all'Avviso "Giovani per la Valorizzazione dei Beni Pubblici", sotto che voce devono essere inseriti i costi relativi alla ristrutturazione del bene oggetto della proposta progettuale?

Risposta

Tali costi devono essere inseriti nella voce "Servizi, forniture ed altri costi di progetto e non possono superare il 50% dell'importo totale del cofinanziamento richiesto (art. 5 – Budget di progetto e piano finanziario – delle Linee Guida dell'Avviso)

Le Linee guida per la presentazione dei progetti contengono indicazioni esaustive riguardo alla compilazione del piano finanziario (Allegato B1) e l'imputazione dei costi, la loro ammissibilità e i relativi massimali.

Domanda

Con riferimento alla tempistica di progetto, come vanno indicate eventuali interruzioni dovute a festività prolungate (ad esempio l'interruzione lavorativa di agosto)?

Risposta

Il documento di riferimento per la tempistica di progetto è il cronogramma (Parte IV della scheda di progetto) che include informazioni relative alle macrofasi e alle attività di progetto su base mensile. Laddove un determinato mese preveda lo svolgimento di attività ma anche interruzioni lavorative (come il mese di agosto) tale mese continua a far parte della tempistica di progetto. Il dettaglio relativo ad eventuali interruzioni può essere evidenziato nella Parte III – Informazioni sul progetto della scheda di progetto, nelle sezioni dedicate alla descrizione delle attività.

Domanda

Con riferimento all'allegato B1 – Piano Finanziario, la scheda riepilogativa per macrofasi prevede la valorizzazione dei costi relativamente a "Eventi" e "Attrezzature". In quale voce della conseguente scheda di dettaglio vanno inserite?

Risposta

I costi relativi agli eventi e alle attrezzature, di cui alla scheda riepilogativa per macrofasi, devono essere inseriti nella voce "Servizi, forniture ed altri costi di progetto" della scheda di dettaglio.

5. Dove (applicabilità territoriale dell'Avviso)

6. Criteri e procedura di valutazione

Domanda

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 degli Avvisi, è fatto obbligo al soggetto proponente (in caso di ATS capofila e associati) di garantire un cofinanziamento pari ad almeno il 10% del costo totale del progetto. Eventuali cofinanziamenti superiori al 10% del costo totale del progetto, danno luogo ad una premialità in sede di valutazione della proposta progettuale?

Risposta

NO. Non è riservata alcuna premialità specifica riguardo eventuali cofinanziamenti superiori al 10% del costo totale del progetto. I criteri di valutazione sono descritti nell'art. 8, c. 4 degli Avvisi.